



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 100 del 28.05.2026

COPIA

Oggetto: Sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Cagliari n. 369 e n. 370 del 20.04.2026 (per IMU e TASI 2019) emesse a definizione di relativi giudizi di appello. Controparte: Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.). Promozione ricorsi alla Suprema Corte di Cassazione.

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:45, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta la Segretaria Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti ricorsi promossi da Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) davanti alla Corte di giustizia di primo grado di Cagliari:

- (1) ricorso, acquisito al protocollo n.70255 del 30.12.2024, avverso avviso di accertamento esecutivo IMU 2019 n. 59/2019 del 29.10.2024 e contestuale invito al pagamento dell'IMU anno 2019 e relative sanzioni ed interessi;
- (2) ricorso, acquisito al protocollo n.70270 del 30.12.2024, avverso avviso di accertamento esecutivo TASI 2019 n. 61/2019 del 29.10.2024 e contestuale invito al pagamento per omesso pagamento della TASI anno 2019 e relative sanzioni ed interessi;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale numero 18 del 13.02.2025 mediante cui l'Ente ha disposto la costituzione e la resistenza nei relativi giudizi;
- la determinazione n. 194 del 24.02.2025 con la quale il Responsabile del Servizio Contenzioso ha provveduto a conferire incarico di patrocinio nei giudizi all'avvocato Luca Coghe, del foro di Cagliari;

Dato atto che, in primo grado, i giudizi si sono conclusi rispettivamente con:

- (1) IMU 2019: Sentenza n.271 del 15.04.2025, con esito di accoglimento del ricorso di controparte;
- (2) TASI 2019: Sentenza n. 280 del 18.04.2025, con esito di rigetto del ricorso di controparte;

Richiamate:

- per IMU 2019: la propria deliberazione n. 142 del 9.09.2025 con cui si è stabilita l'interposizione di giudizio di appello avverso la predetta Sentenza n.271 del 15 aprile 2025 davanti alla Corte di giustizia di secondo grado di Cagliari;
- per TASI 2019: la propria deliberazione n. 211 del 4.12.2025 con cui si è deciso di resistere nel giudizio di appello che Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) ha interposto avverso la sopraccitata Sentenza n. 280 del 18 aprile 2025;
- le determinazioni n. 1179 del 16.09.2025 (per IMU 2019) e n. 1777 del 16.12.2025 (per TASI 2019) con la quale il Responsabile del Servizio Contenzioso ha poi provveduto a confermare i relativi incarichi di patrocinio nei giudizi all'avvocato Luca Coghe, del foro di Cagliari;

Atteso che i giudizi di secondo grado hanno avuto la seguente definizione:

- (3) IMU 2019 giudizio identificato con R.G. n. 483/2025: Sentenza della Corte di Giustizia di secondo grado di Cagliari n. 369 del 20.04.2026, depositata in data 24.04.2026 la quale ha rigettato il ricorso in appello del Comune di Sestu per condannandolo al pagamento delle spese processuali liquidate in 600,00 euro oltre accessori di legge;
- (4) TASI 2019 giudizio identificato con R.G. n. 634/2025: Sentenza della Corte di Giustizia di secondo grado di Cagliari n. 370 del 20.04.2026, depositata in data 24.04.2026 la quale ha accolto il ricorso di controparte e condannato l'Ente al pagamento delle spese processuali liquidate in 600,00 euro oltre accessori di legge;

Riscontrate le note trasmesse via e_mail del 27.04.2026 all'Ufficio Contenzioso nelle quali il difensore dell'Ente evidenzia la non condivisibilità dell'iter logico-giuridico seguito dal Giudice nel processo formativo del proprio convincimento e come, pertanto, entrambe le Sentenze ri-

sultino vizzate da errori di diritto e di procedura, ragione per cui si pone necessario, nell'interesse dell'amministrazione comunale, interporre, per ciascuna di esse, un giudizio per motivi di legittimità davanti alla Suprema Corte di Cassazione;

Richiamata anche la nota della Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, protocollo numero 23095 dell'11.05.2026, nella quale, in ragione della condivisione delle motivazioni evidenziate dall'avvocato Luca Coghe, è stata confermata all'Ufficio Contenzioso la richiesta di attivazione delle procedure finalizzate alla proposizione del giudizio di Cassazione in analisi;

Visto il Disciplinare per il conferimento degli incarichi legali, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 152 del 27 luglio 2012, modificato con deliberazione di Giunta comunale numero 172 del 26 ottobre 2021;

Ritenuto necessario, per quanto finora osservato, interporre un giudizio di legittimità davanti alla Corte Suprema di Cassazione avverso le precitate Sentenze emesse dalla Corte di Giustizia di secondo grado di Cagliari n. 369 e n. 370 del 20.04.2026, al fine di tutelare l'attività amministrativa condotta dall'Ente;

Valutata la spesa connessa all'incarico in orientativi: 1) euro 4.500,00, accessori e spese di legge compresi, per ricorso Cassazione in materia di IMU 2019; 2) euro 1.500,00, accessori e spese di legge compresi, per ricorso Cassazione in materia di TASI 2019, precisando che la spesa è stata calcolata in applicazione dei parametri previsti dal D.M. 10.3.2014, n. 55 (aggiornati dal D.M. 147/2022) in materia di liquidazione giudiziale dei compensi per la professione forense;

Precisato che gli importi di cui sopra dovranno intendersi quali spese orientative, comprensive degli accessori di Legge, a finanziamento delle prestazioni di attività di patrocinio nei giudizi, fatta salva ogni valutazione concreta del Responsabile del Servizio Contenzioso in base all'esatta quantificazione del compenso da parte del professionista da incaricare, all'andamento delle liti, in ragione dei quali si dovesse rendere necessaria, con autonoma determinazione, l'integrazione in aumento ovvero la diminuzione del relativo impegno in bilancio;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n.1 del 25.02.2026 "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)" ;
- la deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 25.02.2026 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 05.03.2026 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";
- la deliberazione della Giunta comunale n.76 del 30.04.2026 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - per il triennio 2026/2028;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 267 del 2000";

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo numero 267 del 2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) Di promuovere giudizio di legittimità davanti alla Suprema Corte di Cassazione avverso:
 - a) la Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Cagliari n. 369 del 20.04.2026, depositata in data 24.04.2026, emessa a definizione del giudizio di appello, identificato con R.G. n. 483/2025, intercorso fra Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) e Comune di Sestu, in materia di avviso di accertamento IMU anno 2019;
 - b) la Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Cagliari n. 370 del 20.04.2026, depositata in data 24.04.2026, emessa a definizione del giudizio di appello, identificato con R.G. n. 634/2025, intercorso fra Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) e Comune di Sestu, in materia di avviso di accertamento TASI anno 2019;
- 2) Di dare atto che la spesa, valutata in applicazione dei parametri previsti dal D.M. 10.3.2014, n. 55 (aggiornati dal D.M. 147/2022) per la connessa attività professionale di patrocinio, ammonta a orientativi:
 - a) euro 4.500,00, compresi accessori e spese di legge, per il ricorso in Cassazione in materia di IMU 2019;
 - b) euro 1.500,00 compresi accessori e spese di legge, per il ricorso in Cassazione in materia di TASI 2019;
- 3) Di dare atto che l'imputazione delle spese avverrà al titolo 1 - missione 1 – programma 11 - Capitolo 516 "Spese per liti arbitraggi, risarcimenti e incarichi legali", Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, anno 2026, sul quale insistono sufficienti stanziamenti;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Contenzioso affinché proceda al formale affidamento dell'incarico di patrocini nei giudizi in applicazione del Disciplinare per il conferimento degli incarichi legali, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 152 del 27 luglio 2012, modificato con deliberazione di Giunta comunale numero 172 del 26 ottobre 2021, impegnando le somme necessarie per i compensi professionali;
- 5) Di autorizzare la Sindaca al rilascio delle procure alle liti a favore del professionista che verrà incaricato, conferendogli ogni e più ampio potere di legge necessario per la difesa dell'Ente;
- 6) Di precisare che gli importi oggetto del presente atto dovranno intendersi quali spese orientative, comprensive degli accessori di Legge, a finanziamento delle prestazioni di attività di patrocinio nei giudizi, fatta salva ogni valutazione concreta del Responsabile del Servizio Contenzioso in base all'esatta quantificazione del compenso da parte del professionista da incaricare, all'andamento delle liti, in ragione dei quali si dovesse rendere necessaria, con autonoma determinazione, l'integrazione in aumento ovvero la diminuzione del relativo impegno in bilancio;
- 7) Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Cagliari n. 369 e n. 370 del 20.04.2026 (per IMU e TASI 2019) emesse a definizione di relativi giudizi di appello. Controparte: Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.). Promozione ricorsi alla Suprema Corte di Cassazione.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 25.05.2026

IL RESPONSABILE

F.to Pierluigi DEIANA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 28.05.2026

IL RESPONSABILE

F.to Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 100 del 28/05/2026

OGGETTO:

Sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Cagliari n. 369 e n. 370 del 20.04.2026 (per IMU e TASI 2019) emesse a definizione di relativi giudizi di appello. Controparte: Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.). Promozione ricorsi alla Suprema Corte di Cassazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Li 28/05/2026